



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **216**

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO GESTIONE ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE AI DIRETTORI AREA. APPROVAZIONE PIANO PERFORMANCE CITTA AVIGLIANA. FONDO POLITICHE SVILUPPO RISORSE UMANE E PRODUTTIVITA ANNO 2012

L'anno **2012**, addì **4** del mese di **Ottobre** alle ore **15.35** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco	- PATRIZIO Angelo	SI
Assessore	- MARCECA Baldassare	NO
Assessore	- MATTIOLI Carla	SI
Assessore	- TAVAN Enrico	SI
Assessore	- MORRA Rossella	SI
Assessore	- ARCHINA' Andrea	SI

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. GUGLIELMO Giorgio.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Area Amministrativa

Alla Giunta Comunale
proposta di deliberazione n. 590
redatta dal SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO GESTIONE ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE AI DIRETTORI AREA. APPROVAZIONE PIANO PERFORMANCE CITTA' AVIGLIANA. FONDO POLITICHE SVILUPPO RISORSE UMANE E PRODUTTIVITA' ANNO 2012

Premesso che:

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 in data 26 aprile 2012, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2012 con allegati la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale periodo 2012/2014;

Il medesimo con deliberazione n. 75 del 27/09/2012, in considerazione della nuova struttura amministrativa derivante dalla tornata elettorale del 6-7/05/2012, ha approvato l'aggiornamento della R.P.P. sopra citata;

L'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, lasciando facoltà agli enti inferiori a 15.000 abitanti, dispone che l'organo esecutivo definisca il Piano Esecutivo di gestione (P.E.G.) determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

L'art. 108 del medesimo decreto stabilisce che il Piano esecutivo di gestione venga proposto alla Giunta da parte del Segretario Generale;

L'art. 24 del Regolamento di Contabilità Comunale fissa le modalità per la predisposizione e l'approvazione del P.E.G.;

L'art. 89, comma 1 della L. 267/00, dispone che i Comuni disciplinino con appositi regolamenti l'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi in base ai criteri di autonomia, funzionalità, economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;

La Giunta Comunale con deliberazione n. 300/2010 modificata da ultimo con deliberazione di GC 36/2011, ha approvato il suddetto regolamento dove, tra l'altro, sono previsti i criteri per la valutazione dei dipendenti e delle posizioni organizzative;

La medesima con deliberazione n. 62 del 26/03/2012 ha approvato il programma triennale del fabbisogno del personale e ridefinito la dotazione organica dell'ente;

Il comma 5 dell'art. 24 del Regolamento di contabilità di questo Comune prevede che con il PEG venga attuata la distinzione tra responsabile di risultato e responsabile di procedimento definendo il rapporto tra settori trasversali e finali:

- i centri di risultato trasversale hanno una prevalente funzione di supporto con finalità di servizio interno e gestiscono risorse destinate ai centri di risultato finali;
- i centri di risultato finali erogano servizi rivolti a soddisfare un insieme organico di bisogni espressi dall'utenza e gestiscono le risorse approvate nel bilancio e nel PEG;

I programmi approvati con la relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione, individuano gli obiettivi di massima che l'Amministrazione intende conseguire sia con l'attività gestionale ordinaria che con specifici progetti, le risorse umane e strumentali ad essi destinati e la motivazione delle scelte adottate;

Con il PEG occorre quindi individuare le risorse da assegnare ai Direttori per la realizzazione dei programmi loro affidati in relazione agli obiettivi dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa;

Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della G.C. n. 300 del 29/11/2010, n. 324 del 20/12/2010 e n. 36 del 28/02/2011, nelle quali l'Ente, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 150/2009, ha previsto l'istituzione di un sistema di valutazione e misurazione della performance organizzativa e individuale al fine di ottimizzare la produttività del lavoro, nonché la qualità, l'efficienza, l'integrità e la trasparenza dell'attività amministrativa;

L'attivazione di un ciclo delle performance è altresì finalizzata alla valorizzazione del merito e al conseguente riconoscimento di meccanismi premiali al Segretario Generale, ai Direttori di Area ed ai dipendenti;

Nell'ambito del ciclo delle performance si rivela determinante l'adozione da parte dell'organo esecutivo di un Piano delle attività ordinarie e strategiche da demandare a ciascuna Area dell'Ente e al Segretario Generale, che evidenzia: il tipo di obiettivo; la descrizione dell'obiettivo; i risultati attesi; le fasi e i tempi di realizzazione; eventuali particolari adempimenti di chiusura esercizio; gli indicatori di risultato; le risorse umane e strumentali assegnate;

Nel Piano delle Performance, vanno evidenziati, oltre agli obiettivi di mantenimento delle attività ordinarie principali, rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, anche e soprattutto quelli tesi a determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati;

Ai sensi del decreto Lgs.vo n. 150/09 detti obiettivi devono essere misurabili in termini concreti e riferibili ad un arco temporale determinato, normalmente corrispondente ad un anno;

Visto il Piano della Performance concertato tra la Giunta Comunale i Direttori di Area e l'O.I.V. nel quale vengono individuati i risultati attesi e gli obiettivi strategici da assegnare ai direttori;

Visti gli allegati prospetti inerenti il piano delle performance, redatti da ciascun Direttore di Area e contenenti la descrizione dettagliata dei processi, i risultati attesi, i tempi di realizzazione, gli indicatori di risultato e le risorse umane che concorrono a perseguirli;

Rilevato che gli obiettivi assegnati con il presente atto ai Direttori di Area sono tesi prevalentemente al miglioramento dell'azione amministrativa e all'innalzamento dei livelli di efficienza dei servizi erogati alla cittadinanza;

Ritenuto opportuno, pertanto, demandare a ciascun Direttore di Area il perseguimento degli obiettivi di cui agli allegati prospetti nei quali è esposta la logica di intervento;

Rilevato che detto Piano delle Performance potrebbe subire nel corso dell'anno parziali rettifiche, in relazione al verificarsi di circostanze imprevedibili o in virtù di una riprogrammazione delle attività da parte dell'Organo esecutivo;

Dato atto che il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati è determinato in seguito alla valutazione operata dall'Organismo Indipendente di Valutazione;

Le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, sono determinate annualmente dagli Enti ai sensi degli art. 31, 32 e 34 del CCNL 22/01/2004;

In particolare le "Risorse decentrate Stabili" di cui all'art. 31, c. 2 del CCNL 22/1/2004, finanziano gli istituti già previsti dai vigenti contratti collettivi ed aventi carattere di stabilità e continuità nel tempo, (quali ad esempio l'indennità di comparto, le Progressioni Orizzontali, ecc.), mentre le "Risorse decentrate variabili", ai sensi dell'art. 31, c. 3 del CCNL 22/1/2004, per il loro carattere di aleatorietà possono essere destinate ad incentivare la produttività, per interventi di incentivazione solamente con contenuti di variabilità e di eventualità nel tempo;

L'art. 9, comma 2-bis del DI n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010, prevede che, a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Il sopra citato art. 9, comma 2-bis, è stato rispettato in quanto l'importo del fondo 2012 non supera il corrispondente ammontare dell'anno 2010:

	ANNO 2010	ANNO 2012
Fondo stabile	115.971,65	115.133,36
Fondo variabile	74.699,92	69.843,50
Fondo variabile art 15 Ccnl 1/04/99 lettera K (progett..)	57.500,00	17.600,00
Fondo variabile art. 17 (residuo anni precedenti)	21.938,00	3.910,00
Totale	270.109,57	206.486,86

Il Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività rappresenta la disponibilità finanziaria necessaria per mettere in atto le politiche di sviluppo delle risorse umane, al fine di "promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'Ente e della qualità dei servizi istituzionali", come recita l'art. 17 del CCNL 1/4/99;

L'attività di costituzione del Fondo Risorse Decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di CCNL;

Sul fondo confluiscono anche le risorse destinate al pagamento degli incentivi speciali quali, ad esempio: incentivi sulla progettazione e la pianificazione, incentivi per potenziare il recupero dell'evasione tributaria, compensi Istat che non incidono sull'entità effettiva del fondo – art 15 lettera K, Ccnl 1/04/1999;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 15 del CCNL 1 /04/1999, l'Amministrazione può integrare le risorse variabili nei limiti dei seguenti commi:

- comma 2 nella misura massima del 1,2% del monte salari 1997 ma pur sempre nelle condizioni previste dal comma 4 del medesimo articolo
- comma 5, a seguito di attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento di quelli esistenti, che non determinano un incremento stabile della dotazione organica
- comma 2, lettera k, risorse che specifiche disposizioni di legge finanziano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art 17;

Nel rispetto di quanto fin ora esposto, il fondo produttività, in allegato, è stato così quantificato:

- risorse stabili € 115.133,36, importo consolidato in quanto non vi sono stati aumenti ad opera di specifiche disposizioni dei CCNL;
- risorse variabili € 91.353,50, fondo determinato annualmente sulla base delle discipline contrattuali vigenti e quantificato ai sensi degli art. di legge sotto indicati:
- € 23.000,00 - Art 15 Ccnl 1/04/99 lettera K (Art. 208 codice dellastrada)
- € 17.600,00 - Art 15 Ccnl 1/04/99 lettera K (Progettazioni, Ei...)
- € 20.000,00 - Art 15, comma 5 Ccnl 1/04/99 ((risorse connesse all'attivazione di un servizio assistenza all'utenza per la definizione, calcolo e la redazione dei bollettini IMU. Il servizio è inteso a fornire supporto alla cittadinanza, in particolare nei confronti delle fasce deboli della popolazione, nei periodi immediatamente precedenti le scadenze di pagamento dell'imposta. Il servizio si pone come alternativa al ricorso da parte del cittadino a prestazioni professionali inevitabilmente costose. Le risorse volte all'integrazione del fondo destinato al finanziamento del trattamento accessorio sono commisurate, pertanto, al costo medio normalmente applicato da liberi professionisti per l'elaborazione delle pratiche di imposta, pari a euro 25,00. Tale valore è stato moltiplicato per il numero di utenti cui si prevede di fornire il servizio, presumibilmente pari a 2.500, dedotti i costi di produzione)
- € 15.000,00 - Art. 15, comma 5 Ccnl 1/04/99 (risorse connesse all'acquisizione, da parte del Comune, della Certificazione per il progetto ambientale – EMAS. Il progetto è inteso alla promozione del territorio comunale ed alla sua qualificazione e sostenibilità ambientale, in linea con il programma politico dell'Amministrazione. Il percorso della certificazione Emas e del mantenimento della medesima è correlato ad un impegno lavorativo eccezionale, richiesto alla struttura organica. La certificazione rappresenta un obiettivo di alta qualità per l'Ente. L'ammontare delle risorse è stato determinato, in assenza di ulteriori elementi di quantificazione, valorizzando i costi di attivazione e organizzazione del servizio)
- € 11.843,50 - Art. 15, comma 2 Ccnl 1/4/99
- € 3.910,00 - Art. 17, comma 5 Ccnl 1/4/99

Vista l'allegata relazione da parte dell'O.I.V. sull'adeguatezza delle somme stanziare con l'art. 15, comma 5, e con l'art. 15 lettera k, del Ccnl 1/04/1999 che consentono l'integrazione del fondo incentivante - parte variabile (all. A);

Visto il D.Lgs. 267/2000, testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali;

Visto il D.Lgs. 165/2001, testo unico delle leggi sul pubblico impiego;

Visto il D.Lgs. 150/2009;

Visto il Bilancio di previsione 2012 approvato con deliberazione consiliare n. 34 del 26/04/2012;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Si propone che la Giunta Comunale

DELIBERI

1. Di approvare per i motivi di cui in premessa, l'allegato Piano Esecutivo di gestione 2012 (all. B), facente parte integrante e sostanziale della presente, definito conformemente alle previsioni del Bilancio annuale e della Relazione Previsionale e Programmatica periodo 2012/2014, attribuendo ai Direttori di area le relative risorse indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi individuati;

2. Di dare atto che con il P.E.G. contenente un'ulteriore graduazione delle risorse di Entrate e degli interventi di Spesa in capitoli, sono individuati sia il responsabile del servizio operativo che il responsabile del procedimento di entrata/spesa;
3. Di determinare i seguenti indirizzi gestionali:
 - l'organo politico collegiale, su istruttoria condotta dal responsabile, può assumere i provvedimenti inerenti incarichi professionali ed in genere, di consulenza ad alta professionalità, le deliberazioni relative alla resistenza in giudizio ed alla promozione di liti con individuazione del difensore, i contributi a persone od associazioni, qualora non meramente esecutivi di precedenti atti o non esattamente individuati nel P.E.G;
 - al Direttore è demandata la facoltà di disposizione, mediante determinazione, all'interno del budget di spesa assegnato;
 - per obiettivi ed attività specifiche rientranti nel più ampio novero delle attività affidate (spese di rappresentanza, manifestazioni ufficiali, ecc.) il responsabile potrà ricevere indicazioni di dettaglio, scritte o verbali, da parte del Sindaco o suo delegato;
 - nei casi di procedure interessanti più responsabili, possono essere assunte determinazioni a firma congiunta, determinato ove necessario dal Segretario Generale;
 - in caso di conflitti di competenza tra i responsabili, interverrà in sede di coordinamento il Segretario Generale;
 - in caso di spese a carattere pluriennale, il responsabile di area dovrà procedere all'assunzione dell'impegno in conformità a quanto previsto dall'art. 52 del vigente regolamento di contabilità;
4. Di dare atto che ciascun responsabile è tenuto alle procedure previste al capo XIII del regolamento di contabilità inerente "verifiche e controllo di gestione";
5. Di dare atto altresì che il responsabile di risultato risponde, anche in relazione agli obiettivi derivanti dall'ordinaria attività gestionale, del conseguimento del risultato previsto sotto il profilo dell'efficacia (soddisfacimento dei bisogni) e dell'efficienza (completo e tempestivo reperimento delle risorse e contenimento dei costi di gestione);
6. Di ordinare all'ufficio segreteria l'immediata consegna della presente provvedimento ai direttori di area, con apposizione di firma per ricevuta, dando atto che la consegna ha valore di formale affidamento del budget indicato;
7. Di approvare il Piano delle Performance per l'anno 2012, completo dei relativi allegati che formano parte integrante del presente atto (all. C) e precisamente:
 - Piano delle Performance – relazione introduttiva;
 - Schema generale (Funzioni – Servizi – Processi);
 - Elenco dei Processi;
 - Caratteristiche dell'Ente;
 - Struttura – dati economico patrimoniali;
 - Struttura – organizzazione;
 - N. 23 Schede di Processi;
 - N. 22 Obiettivi Strategici;
 - N. 6 Schede con Pesatura obiettivi;
 - tali obiettivi saranno da assegnare ai Direttori di Area;
8. Di dare atto che detto piano potrebbe subire nel corso dell'anno parziali rettifiche in relazione al verificarsi di circostanze imprevedibili o in virtù di una riprogrammazione delle attività da parte dell'organo esecutivo;

9. Di dare atto che l'approvazione di detto Piano rappresenta una fase necessaria del prescritto controllo di gestione che gli Enti locali sono tenuti ad espletare al fine di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa;
10. Di dare atto che il perseguimento degli obiettivi programmati è soggetto alla valutazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione, dalla quale discende il riconoscimento ad ogni Direttore di Area dell'indennità di risultato nella misura stabilita dall'organo esecutivo entro i limiti prescritti dai rispettivi contratti collettivi;
11. Di notificare copia del presente atto ai Direttori di Area per opportuna e dovuta conoscenza; (al Segretario Generale saranno consegnati a parte gli obiettivi stabiliti dai Sindaci dei Comuni di Avigliana e Piobesi Torinese);
12. Di approvare la costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2012, con particolare riferimento alla costituzione della parte delle Risorse Variabili come risulta dal prospetto in allegato (all. D), parte integrante della presente deliberazione, mentre di riscontro la Giunta Comunale prende atto della costituzione del Fondo per la parte delle Risorse Stabili;
13. Di dare atto che è stato rispettato l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 poiché l'importo del fondo 2012, non supera il corrispondente ammontare dell'anno 2010.
14. Di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Avigliana, 4.10.2012

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Giorgio GUGLIELMO)

IL SINDACO
(Angelo PATRIZIO)

IL DIRETTORE AREA
ECONOMICO FINANZIARIA
(Vanna ROSSATO)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE DEL PERSONALE
(Carla ROSA BRUSIN)



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2012 / 590**

Ufficio Proponente: **Segretario Generale**

Oggetto: **PIANO ESECUTIVO GESTIONE ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE AI DIRETTORI AREA. APPROVAZIONE PIANO PERFORMANCE CITTA AVIGLIANA. FONDO POLITICHE SVILUPPO RISORSE UMANE E PRODUTTIVITA ANNO 2012**

Parere tecnico

Ufficio Proponente (Segretario Generale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere:

Il Responsabile di Settore

Parere contabile

Contabilità e Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 04/10/2012

Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Vanna ROSSATO

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
F.to PATRIZIO Angelo
Giorgio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal

La deliberazione è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari.

Avigliana, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☐ **è stata**

☐ **viene**

pubblicata all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____.

☐ **è stata**

ripubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____.

☒ **è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari;**

☐ **è divenuta esecutiva in data _____**

ai sensi dell'art. 134 - comma 3 – T.U.E.L. 267/2000 -
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

☐ **è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a decorrere dalla data del presente verbale.**

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – T.U.E.L. 267/2000.

Avigliana, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.

GUGLIELMO

Giorgio